



CONSORZIO  
ASSOCIAZIONI  
MOZAMBICO



---

## **AmministraMoz – Sperimentare la gestione amministrativa nella cooperazione internazionale con il Mozambico**

PROPOSTO DA: Consorzio Associazioni con il Mozambico  
IN DATA: 14 novembre 2025

### **INDICE**

ANALISI DEL CONTESTO 2

Il Consorzio Associazioni con il Mozambico - chi siamo 2

Le Aree di Intervento in Trentino e Mozambico - cosa facciamo 2

Cosa facciamo in Africa e in Italia 2

Tra Professionalità e Volontariato - come operiamo 3

Il Servizio Civile con il CAM 4

OBIETTIVI 5

ATTIVITÀ PREVISTE 6

FORMAZIONE SPECIFICA 6

COMPETENZE ACQUISIBILI 10

RUOLO DELL'OLP E DELLE FIGURE IN AFFIANCAMENTO 10

MODALITÀ ORGANIZZATIVE 11

GESTIONE DEL MONITORAGGIO 12

CARATTERISTICHE DEL/DELLA GIOVANE 13

SELEZIONE E VALUTAZIONE ATTITUDINALE 13

# ANALISI DEL CONTESTO

## Il Consorzio Associazioni con il Mozambico - chi siamo

Il CAM - Consorzio Associazioni con il Mozambico è un'associazione no-profit nata nel 2002 all'interno del programma di cooperazione decentrata "Il Trentino in Mozambico – Il Mozambico in Trentino" promosso dalla Provincia Autonoma di Trento. Il CAM si è strutturato nel corso del tempo tramite l'azione comune di alcune associazioni trentine: APIBIMI, Medici con l'Africa CUAMM Trentino, MLAL Trentino, ACCRI e A Scuola di Solidarietà. Il programma di cooperazione comunitaria ha coinvolto numerosi altri soggetti trentini, sia enti che singoli volontari, ed è stato occasione di scambio e visite istituzionali tra membri del Governo di Sofala e della PAT. Dal 2020 anche singoli individui possono associarsi al CAM, che oggi conta quasi 80 soci.

Nel corso dei 20 anni di presenza in Mozambico, il CAM ha avviato numerose iniziative, sia nel Distretto rurale di Caia, sede originaria del programma della PAT, sia nelle province di Beira e Maputo, avvalendosi di una estesa rete di collaborazioni e partnership con enti ed istituzioni locali, nazionali ed internazionali che hanno rafforzato e consolidato i legami dell'associazione sul territorio Mozambicano ed Italiano. Il CAM collabora con altre ONG italiane quali Progettomondo, Medicus Mundi Italia, CEFA ed aderisce alla federazione di organizzazioni di cooperazione internazionale Focsiv.

Il CAM è attualmente strutturato in un ufficio di Trento (con 5 operatori), un Consiglio Direttivo composto da volontari che rafforzano la struttura con competenze diversificate (12 persone), un'ampia rete di singoli volontari ed altri enti del territorio trentino (circa 50 soggetti attivi). In Mozambico il CAM ha 5 sedi, vi lavorano 6 espatriati italiani e circa 100 collaboratori mozambicani.

## Le Aree di Intervento in Trentino e Mozambico - cosa facciamo

### Cosa facciamo in Africa e in Italia

Il programma di cooperazione del CAM in Mozambico si struttura in **tre aree principali: sviluppo umano, sviluppo economico, ambiente e territorio**. Le attività promosse comprendono: assistenza domiciliare per i malati gravi, sensibilizzazione alla salute nelle comunità, educazione prescolare, microcredito e supporto alle imprese locali nell'economia circolare, pianificazione territoriale, supporto alle autorità locali nella gestione dei rifiuti solidi urbani e delle risorse idriche, progetti di emergenza/ricostruzione a seguito di eventi naturali catastrofici.

In Trentino, il CAM svolge azioni di **comunicazione sulle attività in Mozambico, formazione sulla cooperazione internazionale, informazione sul Mozambico e sul contesto africano in senso lato, organizzazione di eventi solidali**. Nel corso degli anni il CAM ha ospitato e supportato nelle sue sedi, sia in Italia che in Mozambico, tesisti e stagisti di vari corsi di laurea (studi internazionali, ingegneria ambientale, architettura ecc), mettendo a disposizione la propria expertise, le proprie conoscenze e quelle dei propri collaboratori. Dal 2018 il CAM ospita giovani in SCUP presso la propria struttura di Trento e dal 2025 per la prima volta anche giovani in Servizio Civile Universale in Mozambico tramite Focsiv.

Tutte le iniziative in Trentino vengono organizzate con la collaborazione di uno o più attori locali, per potenziarne l'efficacia, sia in termini organizzativi che di raggiungimento di un pubblico più vasto. Le collaborazioni più significative sono quelle con APIBIMI, CUAMM Trentino, MLAL Trentino, ACCRI, A Scuola di Solidarietà, ATB, GTV, Centro per la Cooperazione Internazionale-CCI, UNITN, Fondazione

Edmund Mach, e la rete delle organizzazioni trentine attive nella cooperazione internazionale FaRete. Il/la giovane in Servizio Civile (SC) è **invitato/a a prendere parte a progetti corali e inter-istituzionali** sviluppati in collaborazione con altri ragazzi e ragazze in servizio civile sul territorio provinciale. Questi progetti di rete hanno come focus il **tema della sostenibilità ambientale e sociale**, amplificando l'impatto delle singole iniziative e rafforzando l'apprendimento collaborativo tra giovani.

## **Tra Professionalità e Volontariato - come operiamo**

Il CAM fa parte di un numero ristretto di organizzazioni trentine che operano nel settore della cooperazione internazionale che uniscono ad una forte dimensione volontaristica anche una componente professionale. I successi dell'impegno profuso hanno permesso al CAM di guadagnare l'apprezzamento e la stima di attori locali ad ogni livello. Questo è stato possibile grazie alla qualità dei progetti realizzati, che può essere ricondotta alla professionalità delle figure coinvolte, su cui l'organizzazione da sempre investe, e agli stimoli offerti dalla componente di volontariato puro che costituisce il cuore pulsante dall'associazione (Consiglio Direttivo, Presidente, gruppi di lavoro), composta in prevalenza da persone specializzate che mettono a disposizione le proprie competenze.

Il panorama variegato delle professionalità in campo (medici, ingegneri, architetti, infermieri, insegnanti, commercialisti, esperti nella gestione di risorse umane, del credito ed altri) costituisce un rilevante valore aggiunto alla qualità delle proposte del CAM. È un contesto ottimale per l'attivazione di collaborazioni come stagisti, tirocinanti e giovani in SC, che mostra concretamente come **il comune obiettivo dello sviluppo possa legare positivamente la dimensione di servizio volontario e di cittadinanza responsabile e quella di professionalità, che si alimentano reciprocamente e danno forza e valore all'organizzazione.**

Un tema trasversale che riguarda sia i dipendenti del CAM, che i vari stakeholders, compresi i/le ragazzi/e in servizio civile, è l'attenzione alla sostenibilità ambientale, che si concretizza sia attraverso l'integrazione della questione ambientale nei progetti di cooperazione proposti e avviati, sia con la promozione di buone pratiche per ridurre l'impatto ambientale all'interno dell'ufficio.

Dal 2020, il CAM ha adottato delle policy interne sulla tutela del personale da Sfruttamento e Abuso Sessuale (SAS) e richiede a tutto il personale, collaboratori/trici e servizio civilisti/e la partecipazione ad un breve corso sulla tematica, promosso da UNICEF. Inoltre, la responsabile delle risorse umane è anche Focal Point per la ricezione di denunce e/o lamenti di casi SAS e l'attivazione delle procedure disciplinari e di primo soccorso.

## **Il Servizio Civile con il CAM**

Il Servizio Civile Universale Provinciale presso il CAM offre al/alla giovane la possibilità di **entrare in contatto con un alto livello di professionalità, ma al tempo stesso con i valori tipici di un'organizzazione di volontariato.** Il progetto presso il CAM si struttura in un arco temporale di 12 mesi con un percorso atto anzitutto a favorire la crescita umana della persona coinvolta. La nostra esperienza in quest'ambito dimostra che un tempo medio-lungo, come quello di un anno, consente al/la giovane coinvolto/a di acquistare una piena confidenza con strutture, procedure, ambiti, ecc. e sviluppare perciò un buon livello di autonomia e capacità decisionale nelle mansioni che gli/le permettono di apportare il proprio contributo in modo coerente ed efficace.

Il/la giovane verrà coinvolto/a in un team dinamico e avrà occasione di partecipare a momenti condivisi e contribuire alle *day-to-day task* dell'Associazione. L'esperienza di Servizio Civile è una grande opportunità sia per il grande valore aggiunto che fornirà al CV ed al bagaglio esperienziale e

formativo del/la ragazzo/a; sia per il contributo che il/la giovane apporterà al lavoro e al raggiungimento degli obiettivi del CAM. Negli ultimi progetti SCUP del CAM, l'acquisizione di una progressiva autonomia e di un'attitudine al lavoro di gruppo si sono rivelati fondamentali per la buona riuscita delle attività.

La proposta di SCUP presso il CAM nasce dall'aver osservato un continuo arrivo di curriculum di giovani desiderosi/e di avvicinarsi al mondo della cooperazione, sia in Mozambico sia a Trento. Si tratta di giovani con motivazioni forti che hanno impostato il proprio percorso di studi in area umanistica o scienze politiche con indirizzi come "cooperazione internazionale", "diritti umani", "relazioni internazionali" e che desiderano mettere in pratica le loro conoscenze con esperienze professionalizzanti presso organizzazioni dal profilo internazionale. A partire da questi presupposti abbiamo attivato, oltre ad un progetto SCUP nell'area della progettazione, **una proposta indirizzata alla parte "amministrativa ed organizzativa", che è quella per la quale è più difficile trovare opportunità formative**. Molte ONG sono alla ricerca di logisti, amministrativi e project manager con esperienza in tutte le attività di gestione, che difficilmente può essere acquisita con percorsi di studio, ma solo con esperienze nelle organizzazioni. Riteniamo che un progetto come questo consenta al/la giovane di conoscere e praticare le varie necessità operative, sia quelle più ordinarie che quelle più complesse (legate ad esempio alla gestione e rendicontazione di progetti con fondi dell'Unione Europea o di altri donor internazionali). Si tratta oltretutto di **competenze spendibili anche in molti altri ambienti lavorativi**, non necessariamente legati alla cooperazione internazionale (vedi capitolo sulle competenze).

Attraverso le esperienze di ospitalità di giovani in stage o SCUP abbiamo inoltre rilevato come la dimensione multisetoriale dei progetti in Mozambico e la collaborazione con un team relativamente piccolo rendano possibile al/alla giovane il **contatto con tutti i principali ambiti tradizionali di lavoro delle ONG e con tutte le funzioni svolte nelle sedi, ed hanno pertanto un grande valore di orientamento** per chi vuole affacciarsi professionalmente a questo settore. Inoltre l'interazione con colleghi/ghe mozambicani/e è un modo per mettersi alla prova nel **lavorare in un contesto multiculturale e stimolante e praticare la lingua portoghese**.

L'ampia rete di partner del CAM con cui il/la giovane entra in contatto può costituire un ottimo modo per conoscere e farsi conoscere da numerosi e variegati soggetti, agevolando in prospettiva l'entrata nel mondo del lavoro.

## OBIETTIVI

L'obiettivo generale del progetto è quello di **offrire ad un/a giovane la possibilità di acquisire delle competenze professionali e trasversali per adattarsi al continuo mutamento del mercato del lavoro e fornire gli strumenti utili per rispondere in maniera integrata alle sfide sociali sempre più interconnesse**.

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

1. contribuire alla formazione e al rafforzamento delle competenze di una/a giovane nell'ambito delle attività **amministrative e contabili** all'interno di un'organizzazione di cooperazione internazionale;
2. offrire uno spazio per sviluppare le competenze di una/a giovane nell'ambito di **rendicontazione di progetti di cooperazione allo sviluppo** finanziati da organismi come agenzie ONU, UE e AICS.

I beneficiari del progetto, oltre al/alla giovane protagonista del "progetto formativo", sono gli attori trentini e mozambicani che saranno coinvolti nei progetti e nelle attività promosse con la partecipazione dei/delle giovani in Servizio Civile. Il CAM può contare su una vasta rete di soggetti sul

territorio mozambicano e trentino che collaborano e interagiscono in diversi modi (partner operativi in Mozambico, sostenitori e finanziatori, partner di progetto in Italia) con i quali il/la giovane in Servizio Civile avrà la possibilità di entrare in contatto.

## ATTIVITÀ PREVISTE

In concreto, il/la giovane SCUP, lavorando a stretto contatto con lo staff del CAM, contribuirà alla realizzazione degli obiettivi attraverso le seguenti attività:

- Collaborazione per la **contabilità** in Italia (prima nota) e per predisporre la corretta documentazione per la gestione amministrativa dei vari progetti;
- Collaborazione per l'**impostazione, controllo e revisione** delle prime note del Mozambico;
- Preparazione di **rendicontazioni parziali o finali** dei progetti, inclusa predisposizione dei documenti e controllo dei giustificativi;
- **Controllo delle procedure finanziarie** e di rendicontazione secondo le regole di ciascun donatore;
- Collaborazione con l'Ufficio Progetti per gli aspetti di gestione dei progetti;
- Compilazione e traduzione dal portoghese all'italiano di documenti amministrativi.

Infine il/la giovane sarà coinvolta/oi nelle seguenti azioni:

- Partecipazione ad un **gruppo di lavoro composto da giovani in Servizio Civile** in alcune organizzazioni trentine che si occupano di cooperazione internazionale, pace, diritti umani e ambiti affini, per la realizzazione di un lavoro collaborativo legato al tema della sostenibilità ambientale e sociale (cfr. le precedenti edizioni con le campagne di comunicazione #coglila e #vivilain3d, il progetto podcast M.A.P. e la mostra ClimAlterati) si tratta di una attività proposta, con adesione su base volontaria.
- Supporto al CAM e all'Ufficio di Servizio Civile per la promozione del Servizio Civile, sia per quel che riguarda eventuali nuovi progetti dell'organizzazione, sia in generale per comunicare i valori e le opportunità offerte dal Servizio Civile.

## FORMAZIONE SPECIFICA

Accanto al programma di formazione generale organizzato dall'ufficio SCUP (che impegna una giornata di 6 ore al mese), il CAM organizza un percorso **di formazione specifica, diviso tra moduli obbligatori e moduli a scelta**: questi ultimi vanno adattati a seconda del livello del/la giovane, ma anche dei suoi interessi. **La durata della parte base** (in giallo nella tabella che segue) **è di circa 52 ore, cui andranno aggiunte altre ore di formazione a scelta (minimo 20)**, da completare nell'arco di tutto il progetto. Alcuni moduli sono previsti nei primi giorni di servizio, altri sono fissi nel calendario iniziative CAM (corsi di portoghese ottobre-dicembre e marzo-maggio), altri possono essere seguiti autonomamente online in orari concordati con l'OLP, mentre i rimanenti vengono organizzati nell'arco dell'anno confrontandosi nelle riunioni di "monitoraggio-formazione". Oltre o in alternativa alle proposte facoltative nella tabella, **il/la giovane può proporre la partecipazione ad iniziative formative esterne**, oppure approfondimenti con risorse (umane o materiali) interne già disponibili e far riconoscere questi momenti nel piano formativo, se in coerenza. Questa indicazione si basa anche sulle esperienze passate ed attuali di Servizio Civile, per le quali la nostra organizzazione ha promosso o favorito la partecipazione a opportunità formative sul territorio, incluso il riconoscimento della formazione come Crediti Formativi o come stage post laurea. Particolarmente qualificante all'interno del piano formativo è la **possibilità di seguire gratuitamente i corsi di lingua portoghese e quelli della formazione online del Centro per la Cooperazione**

## Internazionale.

Nei casi di iniziative formative esterne il CAM provvederà alla copertura dell'eventuale contributo previsto e al corrispettivo del buono pasto qualora l'ente di formazione non fornisca il pranzo.

MODULO E ARGOMENTO	DETTAGLI	DURATA (ore)	A CURA DI
<b>A</b>	<b>CONOSCERE L'ASSOCIAZIONE: VALORI, PERSONE, METODI DI LAVORO</b>		
1	<b>Introduzione al CAM: valori, missione, approccio, storico. Presentazione del team e dell'organigramma</b>	Presentazione e confronto sui materiali ufficiali dell'associazione	2 Sofia Rinaldi (direttrice CAM)
2	<b>Introduzione al sistema informatico del CAM</b>	- utilizzo del sistema di archiviazione dati, della mail @trentinomozambico.org - metodologie e materiali di lavoro online - normative sulla privacy e accesso ai dati custoditi dall'organizzazione	2 Maddalena Parolin (resp. comunicazione)
3	<b>Presentazione spazi e condivisione</b>	Utilizzo degli spazi e degli strumenti comuni	0,5 staff ufficio Trento
4	<b>I progetti del CAM in Mozambico</b>	Illustrazione dei progetti, colloqui con i responsabili, lettura di materiali (attività divisa in più sessioni)	3 S. Comper (resp. progettazione) e altri colleghi o volontari
5	<b>Introduzione agli strumenti di comunicazione del CAM</b>	Presentazione dei canali di comunicazione dell'associazione e loro utilizzo. Riferimento per la formazione interna: manuale "Comunicare (il) bene: manuale di comunicazione per il non profit" a cura di Non Profit Network CSV Trentino	2 M Parolin
6	<b>Un progetto collaborativo tra giovani SCUP</b>	Presentazione delle precedenti edizioni del lavoro collaborativo, come stimolo alla possibilità di creare un nuovo gruppo	1,5 giovane ex-scup
7	<b>Sicurezza sul luogo di lavoro</b>	Parte generale (con i materiali del corso obbligatorio per i dipendenti) e parte specifica sulla tutela della sicurezza di operatori, volontari ed espatriati CAM	2 Paola Bresciani - referente sicurezza CAM
8	<b>Parità di genere e rispetto delle differenze</b>	strumenti e metodologie per superare gli stereotipi basati sul genere, proposte di interventi di prevenzione, informazione e sensibilizzazione	3 Roberta Zambelli CCI
9	<b>L'opportunità della messa in trasparenza delle competenze</b>	<a href="#">Partecipazione all'incontro online dello Sportello informativo sulle competenze e successivo confronto con OLP</a>	1 Fondazione Demarchi
<b>B</b>	<b>LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE e LO SVILUPPO DI COMUNITÀ</b>		
1	<b>Introduzione alla Cooperazione Internazionale - attori, teorie e approcci</b>	Nozioni base di cooperazione internazionale per comprenderne le dinamiche, gli attori e gli strumenti (richiesto solo in base al livello)	12 corso CCI/ Focsiv/VIS/E-Laics
2	<b>Cittadinanza attiva, sostenibilità sociale e ambientale e stili di vita</b>	La sfida della sostenibilità ambientale nei progetti della cooperazione internazionale e nel proprio agire quotidiano - partecipazione a iniziative sul territorio	3 Corsi esterni CCI/CSV/Muse/Ret e Climatica Trentina/altri

3	<b>PCM e progettazione di interventi di cooperazione internazionale</b>	Introduzione al Project Cycle Management e agli strumenti di progettazione per la Cooperazione Internazionale o altro corso sul tema	12	corso online CCI (on-demand)
4	<b>Sensibilizzazione sul tema della prevenzione di sfruttamento sessuale ed abusi nella cooperazione internazionale</b>	Modulo di Unicef su Prevention of sexual exploitation and abuse (PSEA) e presentazione delle policy interne del CAM	2	Corso online + introduzione di S. Rinaldi
<b>C</b>	<b>AMMINISTRAZIONE - strumenti di gestione amministrativa, logistica e contabilità</b>			
1	<b>Elementi base di contabilità</b>	Conoscenza degli strumenti base per la contabilità in Italia e in Mozambico	2	Paola Bresciani (resp. amministrazione)
2	<b>Il sistema di controllo e rendicontazione contabile dei progetti</b>	Presentazione degli strumenti e modalità di lavoro ed esercitazioni pratiche con approfondimenti sui requisiti per diversi finanziatori istituzionali	2	P.Bresciani
3	<b>Software per la gestione contabile delle associazioni</b>	Introduzione all'utilizzo di Banana.ch versione standard e/o per ETS	2	P.Bresciani
4	<b>Procedure generali AICS per iniziative promosse fondate su approccio RBM</b>	Guida alla comprensione dei bandi di cooperazione internazionale in Italia a supporto delle attività di contabilità, rapporti intermedi e rendicontazione dei progetti di cooperazione.	5	corso Online E-Laics
5	<b>PRAG Principi e condizioni per la scelta del contraente per beni servizi e lavori</b>	Procedure di approvvigionamento da utilizzare nelle iniziative finanziate da AICS per acquisire sul mercato italiano ed estero beni, servizi e lavori	2	corso Online E-Laics
6	<b>Uso di Google Sheet, Excel e altri software di calcolo</b>	Nozioni di base o intermedie sull'uso di programmi di calcolo.	4	Corso online TechSoup e PwC/formazione con personale CAM
<b>D</b>	<b>IL MOZAMBICO - Cultura, società e il contesto africano</b>			
1	<b>Corso base di lingua portoghese</b>	Corso di Lingua Portoghese e Cultura Mozambicana promosso dal CAM - parte di lingua	15	Nicola Baggiani
2	<b>Approfondimenti sulla cultura Mozambicana, su geografia, storia e attualità del paese</b>	Corso di Lingua Portoghese e Cultura Mozambicana promosso dal CAM - parte di cultura	8	Abdul Mutualibo e altri
3	<b>Corso di lingua Portoghese A2</b>	Corso di Lingua Portoghese intermedio (livello A2) promosso dal CAM	14	Nicola Baggiani
4	<b>Sviluppo umano: le sfide del diritto alla salute e dell'alfabetizzazione per tutti</b>	Approfondimenti sui progetti dal CAM e sulla situazione in Mozambico negli ambiti salute ed educazione	2	Gianpaolo Rama e Giovanna Luisa (direttivo CAM)
5	<b>Le Afriche Oggi</b>	3 corsi introduttivi che forniscono chiavi interpretative e concetti fondamentali per approcciare in modo critico la complessità che caratterizza il continente africano.	8	corso online CCI (on-demand)

## COMPETENZE ACQUISIBILI

Le competenze che saranno messe in campo e sviluppate sono numerose e diversificate, proprio come le attività previste nel progetto. Vogliamo mettere in rilievo quella che riteniamo possa essere più interessante per l'eventuale messa in trasparenza e per essere spesa nella ricerca del lavoro, considerata la trasversalità in molti ambiti professionali: **“Predisposizione e cura della documentazione amministrativa e di rendicontazione”**. Tale competenza, riferita all'Area di Attività ADA.18.01.04 (ex ADA.23.177.577) - Gestione amministrativa e rendicontazione di progetti, fa riferimento al profilo professionale **“Tecnico della gestione amministrativa e rendicontazione delle attività formative”** identificato nel repertorio regionale delle Marche SETTORE 18. Servizi di educazione, formazione e lavoro (fonte: <https://atlantelavoro.inapp.org/>). Il risultato atteso è *Redigere documenti amministrativi e di rendicontazione dei progetti attivati, curando i rapporti con i relativi uffici competenti di riferimento e garantendo l'applicazione e l'eventuale aggiornamento della normativa amministrativa e contabile di riferimento.*

Le **conoscenze** definite per la competenza sono: Elementi di economia aziendale e principi di contabilità - Caratteristiche e modalità di compilazione di documenti contabili e amministrativi - Tempistica e procedura di rendicontazione - Normativa di riferimento.

Le **abilità** definite per la competenza sono: Modalità di archiviazione e conservazione di documenti amministrativi e di rendicontazione - Sistemare ed archiviare con criterio le evidenze fiscali/contabili da inserire nei documenti di rendicontazione - Produrre, secondo le modalità previste, la documentazione amministrativa relativa all'avvio, erogazione e chiusura dell'attività - Adoperare strumenti e specifici software operativi per l'attività di rendicontazione dei progetti.

Qualora il/la giovane lo desiderasse il CAM favorirà, durante e dopo il servizio, il percorso di messa in trasparenza della competenza con gli esperti della Fondazione Demarchi (vedi modulo nel piano formativo).

## **RUOLO DELL'OLP E DELLE FIGURE IN AFFIANCAMENTO**

L'OLP di questo progetto è **Paola Bresciani** che dal 2006 è responsabile amministrativa del CAM, occupandosi in particolare della gestione contabile, amministrativa, finanziaria e della logistica. A partire dal 2018 è anche responsabile della gestione risorse umane, seguendo le selezioni di nuovi collaboratori, redigendo i contratti e gestendo tutte le questioni amministrative legate alle risorse umane. Ha seguito in qualità di tutor anche stagisti/e e tesisti/e impegnati/e nella sede di Trento. Sarà il riferimento quotidiano per tutte le attività previste nel progetto.

Altri componenti dell'equipe del CAM interagiranno frequentemente con il/la giovane SCUP, in particolare:

- **Maddalena Parolin** che nel CAM si occupa di comunicazione, attività in Trentino, è OLP per altri progetti SCUP ed è la referente delle attività formative per operatori e volontari;
- La **direttrice Sofia Rinaldi** (la quale conosce bene il sistema SCUP, in quanto ha svolto per alcuni anni il ruolo di peer-leader) per supervisione generale del progetto e armonizzazione di priorità del CAM;
- **Il gruppo di giovani SCUP in servizio** o che ancora collaborano dopo la conclusione dell'esperienza, che si sono resi/e disponibili ad aiutare nell'inserimento del/la giovane. In particolare con l'avvio progetti al 1 marzo il/la giovane sarà affiancato/a per tre mesi da Gaia D'ettore, attualmente in servizio su analogo progetto di ambito amministrazione.

Infine, il/la giovane avrà la possibilità di interfacciarsi con i **membri del consiglio direttivo ed altri volontari**.

Il CAM è molto attento al tema delle pari opportunità e favorisce un ambiente di lavoro il più possibile flessibile ed inclusivo, andando incontro alle esigenze personali e professionali dei suoi collaboratori e volontari come studenti/studentesse, padri/madri lavoratori/trici, persone con disabilità e persone coinvolte in attività di cura.

## MODALITÀ ORGANIZZATIVE

La sede che accoglierà il/la giovane è situata in **Via dei Mille 47, CAP 38122, a Trento**. In sede il/la giovane avrà accesso ai materiali dell'associazione (telefono, materiale di cancelleria e di comunicazione, stampante-fotocopiatrice-scanner, server raggiungibile anche da remoto, ecc...) e avrà a disposizione un pc. Oltre ad un accesso al server dati, sarà creato un indirizzo e-mail istituzionale con dominio @trentinomozambico.org e sarà dato accesso al calendario condiviso, attraverso il quale il/la giovane potrà vedere e partecipare alla programmazione quotidiana degli impegni. Il team del CAM è in parte basato in Mozambico, in parte in Italia e il lavoro vede spesso coinvolti partner esteri o in altre regioni italiane. Queste peculiarità fanno sì che **una parte considerevole del lavoro sia svolta in modo partecipato attraverso una collaborazione quotidiana online tra staff italiano e mozambicano**.

Il piano orario prevede l'impegno di 30 ore settimanali, che potranno essere ripartite flessibilmente, di comune accordo, durante l'apertura degli uffici CAM (operativi dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18:00). Si concorderà comunque un orario settimanale indicativo. Saltuariamente potrà essere richiesta la presenza per attività serali o nel fine settimana per attività inerente l'Associazione quali cene sociali, mercatini di Natale, "porte aperte", etc. In genere l'ufficio, oltre che per le festività, prevede chiusure per ferie una settimana in agosto e circa due settimane tra Natale e l'Epifania.

Il/la giovane potrà consumare il pasto nella sala riunioni utilizzando frigorifero, stoviglie e microonde a disposizione di tutti, verrà offerto come "equivalente di buono pasto" a cadenza trimestrale una tessera prepagata di supermercato.

Settimanalmente il/la giovane parteciperà alle riunioni di coordinamento dell'ufficio amministrazione per confrontare ed armonizzare le agende dei vari membri, per concordare le attività prioritarie da organizzare come team ed aggiornarsi su progetti ed attività in corso.

## GESTIONE DEL MONITORAGGIO

Il monitoraggio generale sull'andamento del progetto verrà effettuato mensilmente dall'OLP, in occasione del "il **caffè del monitoraggio**", l'incontro mensile tra giovane e OLP per dialogare sull'andamento dell'esperienza, organizzato in uno spazio separato dalla routine del lavoro e dotato di maggiore privacy rispetto all'ufficio. Prima dell'incontro l'OLP controllerà oltre al registro la regolare realizzazione da parte del/la giovane e/o dell'ente di attività quali: iscrizione e partecipazione alla formazione generale, compilazione delle schede di monitoraggio, organizzazione degli appuntamenti del programma di formazione specifica o variazione dello stesso, eccetera. Il monitoraggio avrà lo scopo di **verificare che le esigenze del/della giovane siano state soddisfatte e che le attività siano costantemente allineate agli obiettivi di progetto**. Come strumento di monitoraggio, è utile inoltre la scheda-diario SCUP PAT mensile, che il/la giovane compila online e condivide con l'OLP e che verrà commentata insieme.

Un secondo momento importante è il confronto e aggiornamento sul piano formativo. Il "**monitoraggio formazione**", è un breve incontro che si svolge ogni 3-6 settimane con tutti i giovani SCUP CAM, a cura della referente formazione Maddalena Parolin. Durante l'incontro ci si confronta sui moduli da attivare nelle settimane a seguire, sulle nuove opportunità di formazione che possono

integrare i piani formativi, vengono controllati i registri di ogni giovane uniformando alcune descrizioni e verificando eventuali necessità di variazione da quanto previsto. Questo risulta un ottimo momento anche in parte a supporto della verifica dell'andamento del progetto, sia in relazione alle aree da rafforzare in futuro con formazioni interne ed esterne, nuove o già previste, sia in relazione al consolidamento delle competenze e conoscenze acquisite grazie anche alle precedenti formazioni.

Soprattutto nella fase finale del progetto ci si propone di fornire al/la giovane degli spazi nei quali dialogare e confrontarsi sul suo futuro, sulle aree verso le quali indirizzare la ricerca del lavoro, consigli su come porsi nelle candidature (specialmente se rivolte ad organizzazioni no profit), oppure sull'opportunità di riprendere lo studio. Ampliare le proprie capacità di networking è fondamentale per un graduale inserimento nel mondo lavorativo, soprattutto se si considera intraprendere un percorso professionale legato ad un duplice contesto (nazionale ed internazionale), simile a quello in cui si svolge il presente progetto di Servizio civile.

## CARATTERISTICHE DEL/DELLA GIOVANE

Il progetto si rivolge a giovani dai 18 ai 28 anni (e 364 giorni) che desiderano affacciarsi al mondo del lavoro nella cooperazione internazionale.

Il/la giovane che si intende coinvolgere dovrà, auspicabilmente:

- essere interessato/a alle tematiche della cooperazione internazionale;
- possedere conoscenze informatiche di base;
- essere disponibile a lavorare in ambito amministrativo mettendo in campo doti di ordine, metodicità, attenzione;
- dimostrare flessibilità e curiosità, avere predisposizione all'apprendimento;
- dimostrare attitudine all'intraprendenza ed autonomia.

Caratteristiche non indispensabili, ma che verranno valutate positivamente sono:

- avere già esperienze di volontariato in ambito sociale o in ambito di accoglienza o solidarietà internazionale;
- avere già fatto una esperienza in contesti in via di sviluppo o frequentato corsi di avvicinamento al mondo della solidarietà internazionale;
- buona padronanza della lingua inglese e/o della lingua portoghese;
- esperienze in ambito contabile/amministrativo;

## SELEZIONE E VALUTAZIONE ATTITUDINALE

Nella fase di apertura delle candidature il CAM utilizzerà tutti i canali istituzionali di comunicazione per presentare il progetto e raccontare che cos'è lo SCUP ed il valore dell'esperienza di SC, utilizzando sia materiali dell'ufficio SCUP che elaborati in proprio.

Il processo di selezione verrà realizzato in 3 fasi: (A) **raccolta dei CV e di eventuali lettere motivazionali** (B) **contatto con i/le candidati/e via mail/telefono per verificare requisiti, iter di candidatura e organizzare i colloqui** (C) **realizzazione di un colloquio conoscitivo**. Ove opportuno/possibile, potranno essere organizzati colloqui informali con giovani che non hanno ancora ufficialmente depositato la candidatura per eventuali approfondimenti al progetto.

Le fasi A e B saranno gestite da Maddalena Parolin, la responsabile comunicazione, il colloquio e la valutazione dei candidati saranno realizzati da una commissione composta dall'OLP Paola Bresciani, da una persona dell'ufficio progetti e da un/a componente del consiglio direttivo. Il colloquio sarà utile non solo per l'organizzazione, ma anche per i/le giovani per capire l'effettiva adeguatezza del progetto

rispetto alle proprie motivazioni e attese.

La valutazione sarà realizzata avvalendosi dei criteri ed indicatori riportati nella tabella sottostante su una scala di punteggio che va da 0 a 10. La valutazione sarà elaborata sulla base dell'analisi del CV, di eventuale lettera motivazionale e del colloquio. I diversi indicatori non hanno tutti lo stesso peso e viene applicato un coefficiente sulla base dell'importanza di ciascun aspetto per questo progetto, così come riportato nella tabella sottostante.

**A. CONOSCENZA DEL PROGETTO SPECIFICO 0,7**

- Comprensione degli obiettivi e delle tematiche del progetto e capacità di descriverlo coerentemente
- Interesse riguardo attività/formazioni e altro

**B. CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI 0,6**

- Condivisione dei valori e della mission del CAM
- Conoscenza delle tematiche e del mondo della cooperazione e di attualità

**C. MOTIVAZIONE 1,1**

- Puntualità e precisione nelle interazioni con l'organizzazione
- Obiettivi futuri legati al campo della cooperazione e/o della comunicazione sociale
- Voglia di fare un'esperienza pratica
- Conoscenza del CAM e delle attività in corso

**D. INTERESSE E IMPEGNO A PORTARE A TERMINE IL PROGETTO 2,5**

- Esperienze in Africa o nel campo della cooperazione/volontariato
- Percorsi di volontariato o di studio portati a termine (impegno e dedizione)

**E. DISPONIBILITÀ AL LAVORO IN GRUPPO 1,5**

- Esperienze pregresse di lavori di gruppo a livello lavorativo/di studio/di volontariato
- Esperienze nel coordinamento di gruppi di lavoro
- Capacità di comunicare durante il colloquio e interazione con i valutatori

**F. DISPONIBILITÀ ALL'APPRENDIMENTO 1,5**

- Percorsi formativi extrascolastici intrapresi in maniera autonoma
- Capacità di ascolto e interazione pertinente
- Interesse per la parte formativa dello SCUP e del progetto

**G. IDONEITÀ ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI PREVISTE 2,0**

- Pertinenza curriculum formativo alla proposta di progetto
- Esperienze pregresse in area organizzazione/logistica
- Esperienze pregresse in amministrazione
- Conoscenza del portoghese
- Conoscenza dell'inglese
- Conoscenza di altre lingue – facilità ad imparare nuove lingue
- Conoscenze informatiche specifiche (programmi di contabilità, tabelle di calcolo avanzato)
- Conoscenza del contesto della cooperazione internazionale in Trentino e delle associazioni di solidarietà partner del CAM

**Partecipazione all'incontro informativo organizzato dallo SCUP 0,1**

Da alcuni anni vengono proposti dall'ufficio SCUP utili incontri online nel periodo precedente la scadenza delle candidature, per orientare i/le giovani. La partecipazione (testimoniata da attestato), vale un punto sulla scala di 100. Tutte le info vengono pubblicate con anticipo su [www.serviziocivile.provincia.tn.it](http://www.serviziocivile.provincia.tn.it).